

Pomigliano L'assessore Iovine: "Progetto fondamentale. Romano attacca: "Era già pronta un'altra sede"

Scontro su Palazzo Pranzataro

POMIGLIANO D'ARCO (ab) - È stato approvato dalla giunta comunale presieduta da **Gianluca Del Mastro** il nuovo Piano delle opere pubbliche. Tra i progetti, vi è anche quello della ristrutturazione e riqualificazione di Palazzo Pranzataro in una residenza assistita da personale socio-sanitario per quattro persone affette da disabilità e prive del sostegno familiare, e in un centro accoglienza con biblioteca, laboratori di lingua e formazione al lavoro per immigrati. La ristrutturazione dell'edificio abbandonato, situato alle spalle del Municipio in via Trento, partirà a fine aprile. In quel periodo, partiranno anche le gare di selezione del personale socio-sanitario e dell'azienda che gestirà il centro accoglienza. Il termine dei lavori è previsto per l'aprile 2023. Il progetto porta

la firma dell'assessore ai Lavori pubblici e Urbanistica **Filomena Iovine** (nella foto a sinistra) che si è mostrata orgogliosa del traguardo raggiunto: *"È importante compiere un passo in questa direzione e restituire alla collettività Palazzo Pranzataro. La nostra popolazione è sempre più vecchia e quindi questi progetti di assistenza e cohousing saranno necessari anche per le persone anziane"*. Titubante sull'operazione, invece, la consigliera ed ex vice-sindaca **Elvira Romano** (nella foto a destra): *"La precedente amministrazione aveva già individuato dei locali vuoti all'interno della scuola Falcone da destinare alle persone affette da disabilità e prive del sostegno familiare, ma questa giunta non ha voluto dare continuità amministrativa al nostro progetto e*

non ci sono state fornite risposte in merito". Le perplessità di Elvira Romano riguardano anche le dimensioni di Palazzo Pranzataro, ritenuto troppo piccolo per soddisfare le esigenze di tutte le persone disabili senza sostegno familiare di Pomigliano D'Arco. La consigliera ha poi lanciato un'ulteriore stoccata all'attuale amministrazione riguardo la gestione dei dati dei contagiati. Ha infatti affermato che le è stata negata la possibilità di accedere ai dati quotidiani sui contagi. Una facoltà che – secondo la Protezione civile – spetterebbe soltanto al sindaco e che la consigliera non ha esitato a definire poco trasparente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 19%